



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n. **272** del **31 agosto 2020** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi finalizzati all'organizzazione di SAGRE FESTE LOCALI E FIERE TRADIZIONALI a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19 - pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

L'anno 2020 il giorno 31 agosto, in seguito a convocazione, la Giunta Comunale si è riunita su piattaforma digitale Cisco-Webex, in video conferenza.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro collegato in videoconferenza dalla sede di Venezia della Città Metropolitana di Venezia.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria collegato in videoconferenza da Cà Farsetti.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti tramite videoconferenza, sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco videoconferenza
X		Luciana	COLLE	Assessore videoconferenza
X		Renato	BORASO	Assessore videoconferenza
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore videoconferenza
	X	Giorgio	D'ESTE	Assessore
X		Paola	MAR	Assessore videoconferenza
X		Paolo	ROMOR	Assessore videoconferenza
X		Simone	VENTURINI	Assessore video conferenza
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore videoconferenza
X		Michele	ZUIN	Assessore videoconferenza

9

1

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 272 - Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi finalizzati all'organizzazione di SAGRE FESTE LOCALI E FIERE TRADIZIONALI a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19 - pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Signor Sindaco e di concerto con l'Assessore al Turismo, Toponomastica, Decentramento e Rapporti con le Municipalità.

Premesso che:

il Consiglio dei Ministri, preso atto della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica pronunciata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020, con deliberazione del 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 per il periodo di 6 mesi e, quindi, a tutto il 31 luglio 2020 e che con il DPCM del 17 maggio 2020 avente ad oggetto: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" sono stati adottati provvedimenti di disciplina dell'emergenza sanitaria;

Con successivo provvedimento DL n. 83 del 30/07/2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 sino al tutto il 15 ottobre 2020;

Dato atto che:

- il DPCM del 17/05/2020 all'art. 1 stabiliva che (...) *Restano sospesi gli eventi che implicano assembramenti in spazi chiusi o all'aperto quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui alla presente lettera; restano comunque sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso, le fiere e i congressi*" consentendole a condizione che le regioni e le province autonome preventivamente accertino la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi;
- nell'Ordinanza a firma del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 59 del 13/06/2020 nell'allegato 1 sono contenute le linee guida per la riapertura delle attività Economiche, Produttive e Ricreative, e in particolare, per quanto attiene alla realizzazione di sagre, fiere e altri eventi, manifestazioni assimilabili viene stabilito la ripresa delle stesse a far data dal 19 giugno 2020, con le seguenti prescrizioni:
 - Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di

monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.

- Riorganizzare gli spazi, anche mediante segnaletica a terra, per consentire l'accesso in modo ordinato e, se del caso, contingentato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura $> 37,5$ °C.
- Negli spazi espositivi specificatamente dedicati alle manifestazioni fieristiche (sia ambienti chiusi, sia aperti), la postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettronico e gestione delle prenotazioni online, e se possibile mantenere un registro delle presenze per una durata di 14 giorni.
- È necessario rendere disponibili prodotti disinfettanti per i clienti e per il personale in più punti dell'impianto, in particolare nei punti di ingresso e di pagamento.
- Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del prodotto da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.
- Se presenti, eventuali posti a sedere dovranno prevedere un distanziamento minimo tra le sedute di almeno un metro o tale da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro.
- In considerazione del contesto, tutti i visitatori devono indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (per i bambini valgono le norme generali); tale obbligo si applica anche agli operatori addetti alle attività a contatto con il pubblico.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti, attrezzature e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).

- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Per eventuali ulteriori servizi erogati all'interno di tali contesti (es. bar, ristorazione) attenersi alla relativa scheda tematica specifica.”;
- con Decreto del presidente del consiglio dei ministri 07 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e con ordinanza Ministero della Salute del 16 agosto 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, sono state aggiornate le misure per l'esercizio di alcune attività prevedendo la sospensione dell'attività di ballo anche all'aperto, demandando in capo alle regioni l'eventuale imposizione di misure solo in termini più restrittivi.

Atteso che:

- con provvedimenti governativi urgenti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica “Covid -19” sono state sospese manifestazioni ed eventi di natura culturale, ludico sportiva e religiosa già programmate;
- in data 17 luglio 2020 è stata avviata un'indagine finalizzata alla predisposizione di un quadro conoscitivo delle iniziative che si propongono di aiutare la ripartenza della socialità nel territorio comunale, in osservanza alle misure di sicurezza per il contenimento epidemiologico da “Covid-19”, da realizzare nel periodo luglio-dicembre 2020;
- l'indagine conoscitiva con scadenza al 31 luglio è stata inviata ai soggetti che avevano dovuto sospendere la propria programmazione a seguito emergenza epidemiologica e contestualmente pubblicata nel sito del Comune di Venezia al fine di raccogliere nuove manifestazioni di interesse;
- all'indagine conoscitiva di cui sopra hanno risposto dieci soggetti presentando un progetto di massima, riservandosi in via successiva, contestualmente alla presentazione della domanda di autorizzazione di

allegare un progetto definitivo con le misure atte a contenere e prevenire il contagio epidemiologico "COVID-19".

Considerato che la promozione ed il sostegno di manifestazioni, in ambito socio-culturali, rientra tra i compiti istituzionali dell'Amministrazione comunale che ha intrapreso azioni mirate e finalizzate allo sviluppo ed al consolidamento di tali attività, con il fattivo coinvolgimento di associazioni culturali, ricreative e di categoria, tenendo nella giusta considerazione le caratteristiche e le esigenze delle varie aree territoriali coinvolte, per la rivitalizzazione del territorio stesso.

Ritenuto opportuno:

- sostenere e contribuire proposte da soggetti organizzatori, con sede nel territorio comunale, che non perseguono fini di lucro, di attivare la ripartenza della socialità attraverso la realizzazione di manifestazioni;
- ammettere a contributo le domande su manifestazioni inserite nel palinsesto di Le Città in Festa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 450 del 30 dicembre 2019;
- ammettere a contributo le spese strettamente connesse all'organizzazione degli eventi programmati ed organizzati entro 31 dicembre 2020, e nello specifico per
 - l'acquisto di stoviglie e posate biodegradabili;
 - l'adozione di misure atte a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica in merito alla "*safety e security*";
 - l'adozione di misure atte prevenire e contenere il contagio da "Covid-19";
 - le spese sostenute per il servizio reso da parte di volontari o da altri soggetti che collaborano con gli organizzatori che non perseguono fini di lucro nella misura di €.3500,00 e comunque non oltre il limite del 50% del contributo massimo concesso;
- contribuire sino al 50% dei costi sostenuti e dichiarati ammissibili per un contributo massimo pari a :
 - o €. 2500,00 per manifestazioni con durata sino a giorni due;
 - o €. 5000,00 per manifestazioni con durata da giorni tre a giorni cinque;
 - o €. 7000,00 per manifestazioni con durata superiore a giorni cinque.

Ritenuto opportuno inoltre ai fini dell'erogazione del contributo stabilire quanto segue:

1. la documentazione relativa alle spese sostenute deve essere intestata esclusivamente al soggetto organizzatore;
2. l'esclusione delle spese per le quali il soggetto organizzatore abbia già presentato domanda di contributo ad altri enti o direzioni dell'Amministrazione Comunale;
3. l'esclusione delle spese iscritte nella contabilità del soggetto organizzatore nell'ambito dell'esercizio dell'impresa;
4. saranno accettate le domande di contributo si iniziative realizzate entro il 31 dicembre 2020 sino ad esaurimento fondi;

5. le domande di contributo saranno accolte secondo l'ordine cronologico della data e ora di arrivo fino sino ad esaurimento della somma stanziata a bilancio pari a €. 200.000,00;
6. ai sensi dell'art. 7 del regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle Associazioni (D.C.C. n. 16/2016) rendere inammissibili al contributo le domande presentate:
 - da associazioni promosse da partiti, da movimenti politici, da soggetti ad essi riconducibili, da associazioni senza scopo di lucro i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per assenza di imparzialità e, o per una qualche forma di discriminazione, diretta o indiretta di diritti e libertà previsti dalle convenzioni internazionali, nella carta costituzionale o nello statuto del comune;
 - da organizzazioni rappresentanti di categorie o forze sociali, produttive ed economiche, oppure da ordini e collegi professionali, qualora le attività siano chiuse al pubblico o abbiano come fine esclusivo la propaganda o il compimento di atti di auto-organizzazione oppure il finanziamento della propria struttura;
7. ai sensi dell'art. 9 del regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle Associazioni (D.C.C. n. 16/2016) rendere inammissibili le domande di contributi:
 - x prive di sottoscrizione e se con firma autografa priva della carta di identità del rappresentante legale;
 - x presentate da soggetti nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di decadenza di contributi eventualmente concessi, nei due semestri precedenti l'anno di svolgimento dell'attività;
 - x presentate da soggetti che si trovino in situazioni debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione comunale;
 - x prive della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante (art. 47 del D.P.R. 445/2000) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del Libro secondo del codice penale.

Ritenuto di:

- demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti organizzatori della iniziative succitate da realizzare entro il 31 dicembre 2020;
- di considerare, ai fini della domanda di contributo, le comunicazioni di interesse pervenute a seguito di indagine conoscitiva pubblicata nel sito web del Comune di Venezia con scadenza 31 luglio 2020;
- di imputare la spesa all'esercizio 2020, Centro di Costo 215 "Cultura e Spettacolo" - Cap. 21504/41 Contributi ad Istituzioni sociali private;

- di impegnare con successivo provvedimento dirigenziale le risorse messe a disposizione per le predette attività;

Richiamati

- gli articoli 2 e 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che riconoscono il principio di sussidiarietà e stabiliscono le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni approvato con delibera del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 48 del 02/04/2015, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26/02/2016;
- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" relativi agli obblighi e alle modalità di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal DL. n.174/2012, rispettivamente dal Direttore della Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni, dal Dirigente della Programmazione e Gestione degli Eventi e Tutela delle Tradizioni, e del Direttore della Direzione Finanziaria per quanto di competenza;

DELIBERA

1) di dare indirizzo alla Direzione Sviluppo Promozione e Tutela Delle Tradizioni di:

- a) provvedere alla predisposizione e pubblicazione di un avviso pubblico, contenente lo schema della domanda di contributo per l'organizzazione di eventi all'aperto quali Sagre, Fiere Tradizionali e Feste locali, con esclusione del ballo, da realizzarsi entro il 31/12/2020 e rivolto ai soggetti organizzatori con sede nel territorio comunale;
- b) fissare l'importo del contributo nella misura del 50% dei costi sostenuti e dichiarati ammissibili per un valore massimo pari a:
 - o €. 2500,00 per manifestazioni con durata sino a giorni due;
 - o €. 5000,00 per manifestazioni con durata da giorni tre a giorni cinque;
 - o €. 7000,00 per manifestazioni con durata superiore a giorni cinque;
- c) ammettere a contributo le spese strettamente connesse all'organizzazione degli eventi programmati ed organizzati sino al 31 dicembre 2020 e nello specifico per
 - l'acquisto di stoviglie e posate biodegradabili;
 - l'adozione di misure atte a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica in merito alla "safety e security";

- l'adozione di misure atte prevenire e contenere il contagio da "Covid-19";
- le spese sostenute per il servizio reso da parte di volontari o da altri soggetti che collaborano con gli organizzatori che non perseguono fini di lucro nella misura di €3.500,00 e comunque non oltre il limite del 50% del contributo massimo concesso;

d) considerare, ai fini della domanda di contributo, le comunicazioni di interesse pervenute a seguito di indagine conoscitiva pubblicata nel sito web del Comune di Venezia con scadenza 31 luglio 2020;

e) assegnare il contributo alle domande ritenute ammissibili e accolte secondo l'ordine cronologico della data e ora di arrivo fino sino ad esaurimento della somma stanziata a bilancio pari a €. 200.000,00.

2) pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 33/2013 nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ente;

3) dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, art. 134, comma 4.

DG 272/2020

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO